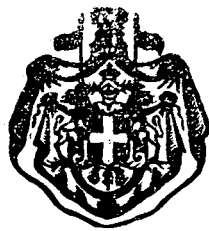


GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890

ROMA — MARTEDI 7 OTTOBRE

NUM. 235

Pubblicazioni in vendita presso la Tipografia della « GAZZETTA UFFICIALE »

RACCOLTA delle Leggi e Decreti, estratti dalla *Gazzetta Ufficiale* del 1883, 1884, 1885, 1888 e 1889, coi relativi indici analitici. — Cinque grossi volumi di complessive pagine 1696, 2152, 2660, 2800, 3614 rispettivamente. Per ogni annata L. 8.

RACCOLTA di Leggi, Decreti Reali, Decreti ministeriali, Circolari e Decisioni di massima in vigore al 1° gennaio 1885 nell'Amministrazione carceraria. Un volume di pagine LXXXVIII-1356. L. 10.

LEGGE 17 febbraio 1884 e Regolamento approvato con Reale Decreto 4 maggio 1885 per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato. — Un volume di pagine 196. L. 0.80.

ISTRUZIONI e programmi didattici per le scuole elementari del Regno, approvati con Reale Decreto 25 settembre 1888. — Un volume di pagine 48. L. 0.30.

TESTO UNICO della Legge comunale e provinciale, Regolamento e Decreti relativi. — Un volume di pagine 112. L. 0.60.

LEGGE 30 giugno e Regolamento 8 novembre 1889 sulla Pubblica Sicurezza. — Un volume di pagine 64. L. 0.30.

LEGGE con la quale il Governo fu autorizzato a pubblicare il Codice penale — Reale Decreto di approvazione del testo definitivo del Codice penale — Nuovo Codice penale — Reale Decreto portante le disposizioni per l'attuazione del Codice stesso — Legge e Regolamento sulla Pubblica Sicurezza — Reale Decreto sulla mendicizia ed, in appendice,

la Relazione a S. M. il Re del Ministro Guardasigilli (Zanardelli) per l'approvazione del testo definitivo del Codice penale. — Un volume di pagine 424. L. 2.50 — Per gli associati alla *Gazzetta Ufficiale* L. 2.

CALENDARIO generale del Regno pel 1890, preceduto da un accuratissimo sunto storico degli avvenimenti italiani dell'anno scorso e completato da un indice generale, fatto per ordine alfabetico rigoroso, di tutti i funzionari in esso mentovati. — Un volume di pagine LXIV-1148 circa, fregiato del ritratto di Sua Altezza Reale il compianto Principe Amedeo, eseguito in bulino su rame da valente artista. L. 10.

LEGGE sulle Istituzioni pubbliche di beneficenza e Circolare ministeriale relativa alla sua applicazione. — Un opuscolo di pagine 64. L. 0.25.

REALE DECRETO, estratto dalla *Gazzetta Ufficiale*, sull'amministrazione e la contabilità dei Comuni in armonia della Legge e del Regolamento sull'amministrazione e la contabilità generale dello Stato. — Un opuscolo di pagine 16. L. 0.20.

REALE DECRETO e Regolamento speciale per i servizi di ispezione e per i laboratori municipali di vigilanza igienica e sanitaria. — Un opuscolo di pagine 40. L. 0.60.

REALE DECRETO e Regolamento speciale per la vigilanza igienica sugli alimenti, sulle bevande e sugli oggetti d'uso domestico. — Un opuscolo di pagine 32. L. 0.40.

Inviare richieste e vaglia per l'importo dell'ordinazione alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli in Roma.

ANNUARIO DIPLOMATICO. DEL REGNO D'ITALIA PEL 1890.

Questa pubblicazione di circa 600 pagine, fatta sotto gli auspici e la direzione del Ministero degli Affari Esteri, costituisce per i funzionari da esso dipendenti, un vero *vademecum* nel quale trovano quanto può interessarli in fatto di disposizioni concernenti il servizio e l'amministrazione. — L'Annuario non solo riesce proficuo a consultarsi alla classe dei funzionari predetti, ma sibbene ad ogni genere di Amministrazioni italiane, alle Prefetture, ai Municipii in ispecie, ed alle Amministrazioni straniere.

Un'utile innovazione vi fu introdotta ed è l'atlante composto di 14 tavole contenenti l'indicazione della sede delle R.R. Rappresentanze diplomatiche e consolari, delle scuole coloniali e delle Camere di commercio all'estero.

Il volume è in vendita presso il Ministero degli Affari Esteri — la libreria Bocca in Roma, (Torino e Firenze) nonché presso i principali librai d'Italia e dell'estero. Legato in brochure L. 6 — Legato in tela L. 7.50.

RUOLO D'ANZIANITÀ

in base alla situazione numerica del 15 maggio 1890 degli impiegati del Ministero dell'Interno, del Consiglio di Stato, dell'Amministrazione provinciale, degli Archivi di Stato e delle Carceri, con indice alfabetico. — Riproduzione dell'edizione ufficiale distribuita alle singole Amministrazioni. — Un volume di pagine 170. In Roma L. 0.90 — In Provincia L. 1.

RUOLO D'ANZIANITÀ

in base alla situazione numerica del 16 agosto 1890 degli impiegati dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza, in confronto della data di nomina al grado e classe attuale, con indice alfabetico. — Riproduzione dell'edizione ufficiale distribuita all'Amministrazione. — Un volume di pagine 116. In Roma L. 1 — In Provincia L. 1.20.

Per l'acquisto degli anzidetti ruoli indirizzare richiesta, vaglia, o l'ammontare del prezzo, all'Economato del Ministero dell'Interno — Roma.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: R. decreto numero 7129 (Serie 3^a), che costituisce il comune di Moscazzano in Sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Cremona — R. decreto numero MMMDCCCXXVII (Serie 3^a, parte supplementare), che erige in Ente morale l'Asilo infantile di Pievevitorina (Macerata) e ne approva lo statuto organico — R. decreto numero MMMDCCCXXVIII (Serie 3^a, parte supplementare), che sostituisce al testo del regolamento nel lascito Bonetti il testo del regolamento qui annesso — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Statistica delle biblioteche — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Concorsi — Decreto prefettizio che autorizza il Ministero dei lavori pubblici all'occupazione di uno stabile — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 7129 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Moscazzano per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Montodine e per la sua costituzione in Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3^a);

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Moscazzano ha 111 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Moscazzano è separato dalla Sezione elettorale di Montodine ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del secondo Collegio di Cremona.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il N. MMMDCCCXXVII (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 25 ottobre 1888 e 13 aprile 1890, con le quali il Consiglio comunale di Pievevitorina determinò di proporre l'inversione del Lascito elemosiniero del fu Matteo Scolari a favore dell'Asilo Infantile da erigersi nel detto comune;

Visti gli atti, dai quali risulta che il nuovo Asilo dispone di mezzi sufficienti alla attuazione del benefico suo scopo;

Visto lo statuto organico per la gestione di detto Asilo;

Viste le deliberazioni conformi della Giunta provinciale amministrativa di Macerata;

Vista la legge 3 agosto 1862, n. 753;

Avuto il parere favorevole del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Asilo Infantile di Pievevitorina è eretto in Ente morale, ed è autorizzata l'inversione del Legato Scolari a suo favore.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico del pio Luogo in data 27 febbraio 1890, composto di 17 articoli, a condizione che sieno in esso richiamate, a seguito dell'art. 15, le disposizioni contenute negli articoli 21, 23 e 28 della legge sulle Istituzioni pubbliche di beneficenza 17 luglio 1890, n. 6972.

Il detto statuto sarà visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il N. MMMDCCCXXVIII (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 29 giugno 1879, n. 5001 (serie 2^a) che approva il regolamento del Lascito Bonetti a favore del Conservatorio di musica di Milano;

Considerata l'opportunità di modificare alcune disposizioni del Lascito stesso;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al testo del regolamento del Lascito Bonetti sopracitato, viene sostituito il testo del regolamento qui annesso, firmato d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1 maggio 1890.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, il Guardasigilli: ZANARDELLI.

REGOLAMENTO del Lascito Bonetti.

Art. 1.

Nel Conservatorio musicale di Milano è istituito un premio non minore di lire cinquecento (500) da conferirsi ogni anno al giovane compositore che abbia scritta la più bella opera nel genere delle nostre tradizioni Rossiniane, Belliniane, Donizzettiane.

Art. 2.

Possano concorrere al premio Bonetti solo quegli alunni di composizione i quali sono giunti al termine del loro studio ed hanno riportato diploma di licenza, assegnando loro quale termine alla presentazione del lavoro la fine del dicembre successivo all'esame di licenza stessa.

Art. 3.

I concorrenti dovranno presentare entro il termine stabilito, alla Direzione del Conservatorio, i lavori in partitura scritti in modo intelligibile e muniti della loro firma.

Non saranno accettati lavori già premiati in altri concorsi.

Art. 4.

La Commissione giudicatrice del concorso dovrà essere composta di cinque membri; scelti dal Consiglio Accademico, anche fuori del corpo insegnante del Conservatorio.

Art. 5.

Non entreranno a far parte della Commissione i parenti o il professore titolare di un concorrente.

Art. 6.

Questa Commissione giudicherà il merito artistico delle opere presentate al concorso, e presenterà il suo voto ragionato e sottoscritto, alla definitiva approvazione del Consiglio.

Art. 7.

All'allievo vincitore del concorso, oltre l'assegnato premio, sarà rilasciato un diploma d'onore, ed il suo nome sarà pubblicato nella seguente distribuzione dei premi.

Art. 8.

Il libretto, redatto a cura del conservatorio, verrà fornito al concorrente dalla cancelleria dell'Istituto, e sarà eguale per tutti i concorrenti del medesimo anno.

Il libretto potrà essere cambiato a giudizio del Consiglio che potrà aprire un concorso anche per la sua redazione.

Art. 9.

Il premio che per qualsiasi eventualità non si potesse in un anno conferire, potrà essere aggiunto come altro premio al concorso dell'anno successivo, ed in caso diverso andrà in aumento del capitale di fondazione Bonetti, il cui interesse annuo, dedotte le imposte, sarà per intero erogato nei successivi premi annuali.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1890.

Il Ministro della Pubblica Istruzione

P. BOSELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:

Con RR. decreti del 16 settembre 1890:

Gerundi Giuseppe, ufficiale di porto di 1ª classe, collocato in aspettativa per motivi di salute a datare dal 16 settembre 1890.

Agnoletti Gustavo, applicato di porto di 1ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia a datare dal 16 settembre 1890.

Con RR. decreti del 22 settembre 1890:

Franchino dott. Giuseppe, vice-segretario di 1ª classe nel Ministero della Marina, promosso segretario di 3ª classe, per risultato di esami, dal 1º ottobre 1890.

Porcelli Giuseppe, capitano di vascello, esonerato dalla carica di comandante della corazzata *Ancona*.

D'Agostino Giovanni, tenente di vascello, esonerato dalla carica di comandante della torpediniera 67 S e nominato comandante dell'altra torpediniera 105 S.

Con decreto ministeriale del 16 settembre 1890:

Novelli Giovanni Battista, capo tecnico di 3ª classe, accordatogli il primo aumento sessennale di lire 200 annue a datare dal 1º agosto 1890.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

Statistica delle biblioteche.

Una prima statistica delle biblioteche in Italia fu fatta colle notizie del 1863 e pubblicata nel 1865. Essa non comprendeva il Veneto, nè la provincia di Roma, e per tutto il resto del Regno dava conto di sole 210 biblioteche.

Nel congresso internazionale di statistica, tenuto in Firenze nel 1867 fu proposto un questionario per uno studio comparativo sulle biblioteche. L'inchiesta statistica avrebbe dovuto far conoscere l'origine, il carattere di ciascuna biblioteca, il numero dei volumi posseduti, il numero e, possibilmente, la qualità dei frequentatori, la distribuzione delle biblioteche nelle varie province, i rami di studio rappresentati di preferenza in ciascuna biblioteca.

Nel 1872, in occasione dell'esposizione universale di Vienna, il ministro della istruzione pubblica, invitava i prefetti o direttori delle biblioteche governative, a fare una relazione sullo stato delle biblioteche affidate alle loro cure. Quelle relazioni, in numero di 23, si limitarono a dare alcune notizie sull'origine delle collezioni, sui libri rari che contengono, sul numero dei volumi posseduti, sul numero dei lettori e delle opere date in lettura durante l'anno 1871, senza far confronti cogli anni precedenti.

Per effettuare una nuova e più completa statistica delle biblioteche aperte agli studiosi il Ministero della pubblica istruzione diramò ai Prefetti il 13 giugno 1888 un interrogatorio molto particolareggiato.

A cagione della estensione che fu data all'inchiesta, la quale abbraccia ad un tempo la suppellettile di libri e manoscritti, la frequenza dei lettori e dei prestiti fatti fuori del locale della biblioteca, le entrate e le spese, le condizioni materiali dei locali di custodia dei libri e delle sale di lettura, nonchè le origini, il carattere giuridico e le vicende storiche di ogni biblioteca, le risposte non si poterono avere in breve tempo da tutte le biblioteche pubbliche e da tutte le private in cui si ammette il pubblico o che sono destinate a speciali collegi di persone.

Convien pertanto cominciare dal pubblicare un elenco delle biblioteche esistenti, coll'indicazione di alcuni dati di fatto essenziali che ne dimostrino il carattere e l'importanza.

Il presente elenco, primo della serie, riguarda le biblioteche esistenti in 15 province, secondo le notizie fornite dai rispettivi direttori o prefetti. Seguiranno poi gli elenchi per altre 10 province dalle quali si ebbero notizie complete; per le altre saranno pubblicati gli elenchi parziali delle biblioteche che hanno risposto ai primi quesiti, e sarà fatta menzione di quelle che ancora non hanno risposto.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. del volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero dei fascicoli	
							sciolti	rilegati in volume
Provincia di Alessandria.								
Acqui	1	Biblioteca circolante	1881	Appartiene ad una associazione privata di 100 soci che la mantengono con una rata di L. 5. annue.	(1200)	»	»	»
Alessandria	2	Id. comunale già nazion.	1773	Appartiene al comune; è di indole generale.	41000	87	4339	2543
Id.	3	Id. militare (del presidio)	R. decreto 22 marzo 1862	Appartiene allo Stato ed è speciale agli studi militari; possiede pure opere e trattati attinenti ad altri rami.	8324	»	412	»
Id.	4	Id. circolante.	1877	Appartiene ad un'associazione privata di 104 soci.	2450	»	»	»
Id.	5	Id. circolante delle scuole elementari maschili.	1879-80	Fondata per iniziativa di un maestro delle scuole elementari e serve per maestri e per gli alunni di queste. Appartiene al comune.	600	»	100	100
Id.	6	Id. circolante delle scuole elementari femminili	1882	Appartiene al comune e fu fondata per iniziativa di un insegnante delle scuole elementari femminili; serve per le maestre e per le alunne di queste.	850	»	120	»
Asti	7	Id. circolante agraria.	1882	Appartiene al Comizio agrario e serve per gli studi agrari.	(600)	»	»	»
Casale Monferrato	8	Id. circolante popolare.	1875	Appartiene alla locale società di mutuo soccorso.	1200	»	100	100
Id.	9	Id. dell'Istituto Aleardi.	?	Appartiene all'Opera pia Aleardi; fu ampliata nel 1872 mediante donazione di libreria privata; è mantenuta coi fondi dell'Opera pia stessa	(7000)	»	»	»
Celle Enemondo	10	Id. scolastica popolare.	1875	Appartiene al comune e fu fondata da alcuni privati per uso delle scuole comunali.	1800	»	»	»
Cisterna d'Asti	11	Id. circolante Dal Pozzo della Cisterna.	1869	Appartiene al comune che la fondò.	553	»	»	»
Nizza Monferrato	12	Id. circolante.	1886	Appartiene ad un'associazione privata di soci paganti.	(131)	»	»	»
Novi Ligure	13	Id. civica.	1850	Appartiene al comune; anteriormente chiamata dalla Collegiata per essere stata donata da un privato al Capitolo della città.	9700	2	700	70
Ovada	14	Libreria dei preti	?	Fu costituita con lasciti successivi fatti da sacerdoti e privati alla parrocchia di Ovada cui appartiene; serve per gli studi sacri.	5792	»	»	»

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero dei fascicoli	
							scelti	riuniti in volume
Serravalle Scrivia	15	Biblioteca comunale.	1869	Apparteneva ai cappuccini; passò nel 1869 in proprietà del comune. La biblioteca ha libri per gli studi ecclesiastici esclusivamente.	(1000)	>	150	>
S. Damiano d'Asti	16	Id. <i>Gardini.</i>	1871	Appartiene ad una società privata che la fondò mediante sottoscrizione.	(2000)	>	>	>
Valenza	17	Id. circolante.	1867	Appartiene alla società operata cui fu donata dal comizio agrario di Voghera.	334	>	>	>
Id.	18	Id. circolante.	1881	Appartiene ad una società di 60 soci paganti.	1000	>	>	>
Villafranca d'Asti	19	Id. circolante popolare.	1868	Appartiene al comune; fu istituita per iniziativa privata per le scuole elementari del comune.	1100	>	>	>

Provincia di Ancona.

Ancona	1	Biblioteca comunale.	1750	Appartiene al comune e contiene opere di indole generale.	30591	165	4418	580
Corinaldo	2	Id. pubblica	1880	La biblioteca fu fondata dal comune, ora ha iniziato domanda per riconoscimento in ente morale autonomo; è biblioteca di indole generale.	1795	>	67	>
Cupramontana	3	Id. popolare circolante.	1868	Appartiene al comune che la fondò con alcuni libri provenienti dalle sopresse corporazioni religiose; raccoglie libri principalmente destinati all'istruzione ed all'educazione popolare.	(2050)	>	>	>
Fabriano	4	Id. della R. Scuola professionale.	1880	Appartiene alla scuola professionale, la quale è mantenuta dal Governo, dalla Provincia, dal comune di Fabriano e dalla Camera di Commercio di Ancona. La biblioteca è più specialmente dedicata agli studi che si fanno nella scuola professionale.	(300)	>	>	>
Filottrano	5	Id. comunale.	1868	Appartiene al comune e la biblioteca è di indole generale.	2787	>	661	>
Loreto	6	Id. Pio Istituto della S. Casa antieromemente detta dei Padri Penitenzieri.	1554	La biblioteca appartiene al Pio Istituto della Santa Casa; contiene opere specialmente ad uso degli ecclesiastici ed opere di letteratura latina ed italiana.	9123	>	>	>
Osanna	7	Id. popolare circolante.	1871	Appartiene al comune. La biblioteca ha opere per l'istruzione e l'educazione popolare.	139	>	16	>
Ostra	8	Id. scolastica popolare circolante.	1837	La biblioteca appartiene ad un'associazione di cittadini azionisti, di contribuenti in danaro e di contribuenti in libri. La biblioteca è di indole generale.	500	>	>	>

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. del volumi stampati	Num. del manoscritti	Numero del fascicoli	
							sciolti	rilegati in volume
Ostra	9	Biblioteca comunale.	1873	Appartiene al comune è di indole generale.	4412	»	17	»
Poggio S. Marcello	10	Id. popolare circolante.	1876	Appartiene al comune	120	»	70	»
S. Marcello	11	Id. popolare circolante.	1884	Appartiene al comune è di indole generale.	235	»	»	»
Sassoferrato	12	Id. comunale.	?	Appartiene al comune che la formò con libri provenienti dalle soppresses corporazioni religiose e colla biblioteca donata dal fu dott. Ubaldo Baldini. È di indole generale.	1432	»	84	22
Sinigaglia	13	Id. magistrale.	1884	Appartiene al circolo dei maestri del comune di Sinigaglia; è di indole generale.	225	»	»	»
Serra S. Quirico	14	Id. comunale.	1867	Appartiene al comune; è di indole generale nella parte della suppellettile scientifica esistente; per quella da acquistarsi si vorrebbe specializzare a pro della coltura agricola e professionale.	5116	261	?	»

Provincia di Aquila.

Aquila	1	Biblioteca del R. Liceo ginnasiale ed annesso convitto.	?	Appartiene al convitto cui è annesso il Liceo. La biblioteca è speciale per le materie letterarie e scientifiche che si insegnano nell'istituto.	350	»	200	16
Id.	2	Id. scolastica circolante.	?	Appartiene al Ministero della Pubblica Istruzione perchè è annessa alla Regia scuola normale e contiene opere di carattere pedagogico ed educativo.	654	»	74	»
Id.	3	Id. della R. scuola tecnica.	1885	Appartiene alla Regia scuola tecnica ed ha libri per gli studi dei professori e degli alunni.	(200)	»	»	»
Id.	4	Id. provinciale Salvatore Tommasi.	1801	Appartiene alla Provincia. La biblioteca ha per scopo di provvedere alla coltura generale delle scuole secondarie ed agli studi di giurisprudenza, architettura e medicina.	11500	256	5000	600
Avezzano	5	Id. comunale.	1886	Appartiene al comune che la istituì coi libri provenienti dalle soppresses corporazioni religiose. La biblioteca contiene finora più specialmente opere di discipline ecclesiastiche.	2870	»	»	»
Pescina	6	Id. del Seminario.	1715	Appartiene al seminario diocesano; è biblioteca speciale per gli studi di letteratura italiana e latina e per gli studi filosofici e teologici.	1509	»	200	30
Sulmona	7	Id. del collegio Ovidio.	1886	Fu fondata dal comune con libri provenienti da soppresses corporazioni religiose. Nella biblioteca, per ora, sono in prevalenza le opere che trattano di discipline ecclesiastiche.	5000	»	»	»

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero dei fascicoli	
							sciolti	rilegati in volume
Provincia di Ascoli Piceno.								
Ascoli Piceno	1	Biblioteca capitolare.	(1800)	Appartiene al capitolo della cattedrale; è di indole generale.	(890)	»	»	»
Id.	2	Id. del seminario vescovile	1774	Appartiene al seminario vescovile; è di indole generale.	2300	»	»	»
Id.	3	Id. comunale.	1849	Appartiene al comune; è di indole generale ma vi è prevalenza di opere per le scienze sacre.	28560	297	2800	360
Falerone	4	Id. popolare circolante.	1868	Appartiene alla società operata di M. S. del luogo; serve per l'istruzione ed educazione popolare.	382	»	229	36
Fermo	5	Id. del R. Liceo.	1870	Appartiene allo Stato, serve più specialmente per gli studi liceali	»	»	»	»
Id.	6	Id. comunale.	1688	Appartiene al comune; è di indole generale.	16205	1884	11479	1470
Maltignano	7	Id. circolante delle scuole elementari.	1872	Appartiene al comune; serve per l'istruzione ed educazione degli operai.	262	»	55	»
Monte Giorgio	8	Id. popolare Filippo Martini.	(1888)	Appartiene al comune; è di indole generale e serve alla comunità dei cittadini ed agli allievi delle scuole.	(338)	»	»	»
Monsanpolo del Tronto	9	Id. dell'Opera pia S. Alessio.	1675	Appartiene alla locale congregazione di carità, è di indole generale.	2063	»	»	»
Monteleone di Fermo	10	Id. Albertini Ricci.	1856	Appartiene alla locale congregazione di carità; contiene per la maggior parte opere di scienze sacre.	1351	»	519	»
Ortezzano	11	Id. popolare circolante.	1867	Appartiene al comune	(200)	»	»	»
Provincia di Bergamo.								
Bergamo	1	Biblioteca della Casa penale.	1863	Appartiene al Ministero dell' Interno serve per l'istruzione dei detenuti.	(1123)	»	»	»
Id.	2	Id. dell' Accademia Carrara di Belle Arti.	1796	Appartiene alla detta accademia, è speciale per gli studi di arte, contiene però opere per gli studi letterari e storici.	(930)	14	60	»
Id.	3	Id. del R. Liceo.	?	Appartiene allo Stato; serve per i professori.	?	»	»	»
Id.	4	Id. del Seminario.	?	Appartiene al seminario diocesano; è speciale per gli studi teologici e filosofici.	(13000)	»	(1500)	(150)

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero dei fascicoli	
							sciolti	rilegati in volume
Bergamo	5	Biblioteca del carcere giudiziario.	?	Appartiene allo Stato; serve per detenuti.	(80)	>	>	>
Id.	6	Id. popolare circolante.	1869	Appartiene alla società di mutuo soccorso fra artisti, operai e professionisti; serve per l'istruzione e l'educazione dei soci.	(1702)	>	(132)	(1570)
Id.	7	Id. dei canonici della cattedrale.	1852	Appartiene al capitolo della cattedrale; è di indole generale.	(12000)	>	(150)	(130)
Id.	8	Id. del clero di S. Alessandro.	1750	Appartiene al clero della parrocchia di S. Alessandro; serve più specialmente per gli studi sacri, ma possiede anche opere per gli studi storici, di diritto, di scienze naturali e letteratura.	16140 (a)	350	>	>
Caravaggio	9	Id. circolante della società di mutuo soccorso.	1887	Appartiene alla detta società; è di indole generale per l'educazione e l'istruzione dei soci.	(878)	>	>	>
Clusone	10	Id. circolante agraria.	1867	Appartiene al comizio agrario; è speciale per lo studio dell'agricoltura e scienze affini.	420	>	115	19
Ghisalba	11	Id. Ghidini.	1866	Appartiene alla congregazione di carità; serve specialmente per gli studi ecclesiastici.	(2407)	>	>	>
Lovere	12	Id. Tadini.	1828	Appartiene all'Istituto di belle arti Tadini; è di indole generale.	(5000)	>	>	>
Id.	13	Id. popolare.	1876	Appartiene alla società di mutuo soccorso fra gli operai; serve per l'istruzione della classe operaia.	1758	>	150	>
Romano Lombardo	14	Id. circolante Pio IX.	1874	Appartiene alla congregazione Mariana maschile del luogo; è di indole generale.	1801	>	12	>
Treviglio	15	Id. della R. scuola normale.	1884	Appartiene al Ministero della Pubblica Istruzione; serve per gli studi e la cultura degli insegnanti e degli allievi.	237	>	>	>
Id.	16	Id. della scuola tecnica.	1861	Appartiene al comune; è di indole generale, e serve agli insegnanti ed agli scolari.	(12000)	>	2000	>
Id.	17	Id. popolare circolante della società <i>Progresso educativo</i> .	1884	Appartiene alla detta società; è di indole generale.	(1500)	>	(1500)	>

(a) Compresi i fascicoli.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero del fascicoli	
							sciolti	rilegati in volume
Provincia di Cagliari.								
Ales	1	Biblioteca del seminario.	?	Appartiene al seminario vescovile; fu fondata con donazioni dei vescovi della diocesi e serve più specialmente agli studi teologici.	(2500)	»	»	»
Bosa	2	Id. del R. ginnasio.	?	Annessa al Regio ginnasio al quale esclusivamente serve.	13	»	14	»
Cagliari	3	Id. universitaria.	1792	Fu aperta al pubblico nel 1792; la biblioteca si formò con successivi doni di libri fatti all'università dal Re di Sardegna e coll'annessione di biblioteche di sopresse corporazioni religiose. Appartiene allo Stato ed è annessa alla Regia università. Ha speciale carattere di biblioteca medico-legale, però possiede pure suppellettile scientifica di indole generale.	(a) 54,042	272	»	»
Id.	4	Id. militare (del presidio)	1862	Appartiene allo Stato ed è speciale per gli studi militari.	3,643	»	280	126
Id.	5	Id. dell'istituto tecnico e nautico.	1884	È mantenuta dall'amministrazione provinciale ed è annessa all'istituto tecnico. È composta in gran parte di pubblicazioni statistiche ed ufficiali; in minor parte si riferisce alle materie di insegnamento per gli istituti tecnici e nautici.	?	»	»	»
Id.	6	Id. della R. scuola normale femminile.	?	Appartiene allo Stato e serve per gli insegnanti e le allieve della scuola cui è annessa.	(600)	»	»	»
Id.	7	Id. del seminario.	1778	Appartiene al seminario vescovile; e serve per gli studi filosofici, teologici e letterari dei seminaristi.	(2,000)	»	»	»
Iglesias	8	Id. della R. scuola tecnica.	1871	Appartiene al comune dal quale fu istituita pel servizio degli insegnanti e degli alunni della Regia scuola tecnica.	637	»	»	»
Lanusei	9	Id. circolo'ante agraria.	1880	Appartiene al comizio agrario che la istituì per la diffusione degli studi agrari.	364	»	»	»
Id.	10	Id. della R. scuola normale maschile.	1879	Appartiene allo Stato e serve per gli insegnanti e gli alunni della scuola normale.	403	»	»	»
Oristano	11	Id. comunale.	?	Fu costituita colle biblioteche claustrali cedute dal Governo al comune ed ha opere per la massima parte utili agli studi sacri.	(7,000)	»	»	»

(a) Compresi 4 fascicoli.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero del fascicoli	
							scolti	rilegati in volume
Sanluri	12	Biblioteca circolante Eleonora Darborea.	1887	Appartiene ad un circolo educativo che la istitui per la diffusione dell'istruzione e delle buone letture.	170	>	27	>
Sorgono	13	Id. circolante del Gabinetto di lettura.	1884	Appartiene ad una società privata di 30 soci paganti, che la istitui per la diffusione dell'istruzione e delle buone letture.	175	>	23	>

Provincia di Caltanissetta.

Butera	1	Biblioteca circolante.	1871	Appartiene al comune che la istitui .	107	>	>	>
S. Caterina Villarmosa.	2	Id. comunale.	1866	Fu donata da un privato ad una corporazione religiosa e devoluta al comune dopo la soppressione. Non ha carattere speciale per alcuna materia di studio.	3700	>	>	>
Villarosa	3	Id. scolastica comunale.	1887	Appartiene al comune che la istitui per uso degli insegnanti e degli alunni delle scuole elementari.	1013	>	>	>

Provincia di Catanzaro.

Catanzaro	1	Biblioteca del R. istituto tecnico.	1886	Appartiene alla provincia; serve per uso dei professori e degli studenti dell'istituto e contiene libri per gli studi speciali di questi.	284	>	>	>
Id.	2	Id. del comizio agrario.	1882	Appartiene al comizio agrario e la biblioteca è speciale per gli studi di agraria.	(100)	>	>	>
Id.	3	Id. del R. Liceo.	1817	Appartiene allo Stato; è di indole generale.	(12600)	>	>	>
Maida	4	Id. circolante.	1870	Appartiene al comune. La biblioteca è di indole generale.	410	>	20	10
Monteleone	5	Id. del R. Liceo.	1700	Appartiene allo Stato; è di indole generale.	(2700)	>	400	>
Nicastro	6	Id. comunale già dei PP. cappuccini.	?	Appartiene al comune il quale la formò coi libri di sopresse corporazioni religiose, contiene opere più specialmente inerenti a studi sacri.	(2000)	>	>	>

Provincia di Como.

Como	1	Biblioteca circolante per maestri della campagna.	1868	Appartiene alla società dei maestri della campagna per la quale più specialmente essa serve.	(2500)	>	(200)	(50)
Id.	2	Id. circolante della soc. di M. S. fra gli operai.	1867	Appartiene alla detta società; è di indole generale.	2158	>	232	>

COMUNI	N. d'ord per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero dei fascicoli	
							sciolti	rilegati in volume
Como	3	Biblioteca del seminario teologico.	1810	Appartiene al seminario teologico; è più specialmente fornita di libri inerenti agli studi ecclesiastici.	(4000)	»	»	»
Id.	4	Id. del collegio Gallio.	?	Appartiene all'opera pia Gallio; serve esclusivamente al collegio Gallio ed è speciale in classici greci, latini ed italiani ed in storia e geografia.	6000	»	(200)	»
Id.	5	Id. comunale.	1663	Appartiene al comune; è di indole generale.	34000	406	(1000)	2000
Lecco	6	Id. circolante.	1866	Appartiene al comune; è di indole generale.	(a) 2184	»	»	»
Mainate	7	Id. popolare circolante.	1868	Appartiene al comune; è generale per la coltura popolare.	?	»	»	»
Merate	8	Id. circolante popolare.	1867	Appartiene alla società di mutuo soccorso fra operai e contadini; è di indole generale.	394	»	»	»
Missaglia	9	Id. popolare.	1875	Appartiene alla società di mutuo soccorso fra operai e contadini; serve per l'istruzione ed educazione popolare.	3260	»	»	»
Moggio	10	Id. popolare.	1864	Fu fondata da un privato il quale donò i suoi libri invitando la gioventù del suo paese a leggerli mediante un contributo di 0,15 mensili. Il comune presta le suppellettili ed i locali; serve per la coltura ed educazione popolare.	680	»	340	15
Oggiono	11	Id. della società per le buone letture.	1871	Fu fondata da un privato. In caso di scioglimento passerebbe in proprietà dell'asilo infantile locale; è di indole generale.	1150	»	»	»
Varese	12	Id. civica.	1858	Appartiene al comune; è di indole generale.	3145	»	73	»
Viggiù	13	Id. popolare circolante.	1874	Appartiene alla società di mutuo soccorso ed istruzione; è di indole generale.	693	»	327	»
Provincia di Cosenza.								
Cosenza	1	Biblioteca della scuola normale.	1880	Appartiene allo Stato e contiene libri per gli studi di materie pedagogiche e letterarie per gli insegnanti e le allieve della scuola normale.	646	»	»	»
Id.	2	Id. del R. liceo ginnasiale e convitto nazionale.	?	Appartiene allo Stato; è di indole generale.	488	»	700	22
Normanno	3	Id. popolare circolante.	1869	Appartiene ora al comune il quale la unì a quella pervenutagli da una soppressa corporazione religiosa. Le opere che contiene, sono di poco valore.	532	»	»	»

(a) Compresi i fascicoli.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. del volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero del fascicoli	
							sciolti	rilegati in volume
Provincia di Cremona.								
Casalmaggiore	1	Biblioteca delle associazioni operaie di mutuo soccorso fra operai ed operaie.	1884	Appartiene alle società di mutuo soccorso omonime; è di indole generale per la coltura popolare.	400	»	50	»
Id.	2	Id. comunale.	1840	Appartiene al comune; è di indole generale.	3481	»	198	45
Id.	3	Id. circolante della società di mutuo soccorso.	1881	Appartiene alla società di mutuo soccorso; è di indole generale per la coltura popolare.	1474	»	90	»
Castelverde	4	Id. popolare circolante fra gli operai e contadini.	1832	Appartiene alla società di mutuo soccorso; è di indole generale per la coltura popolare.	450	»	»	»
Crema	5	Id. agraria circolante.	1862	Appartiene al comizio agrario; è speciale per gli studi agricoli.	777 (a)	»	»	»
Id.	6	Id. pedagogica.	1883	Appartiene ad un'associazione privata di soci paganti ed onorari; è speciale per gli studi pedagogici e didattici e per la lettura istruttiva degli alunni delle scuole elementari.	940	»	72	»
Id.	7	Id. comunale.	1854	Appartiene al Comune; è di indole generale.	19818	215	1499	310
Cremona	8	Id. dell'ospedale maggiore.	?	Appartiene all'opera pia « Ospedale Maggiore »; è speciale per gli studi di medicina e chirurgia essendo annessa all'ospedale.	(3500)	»	»	(1200)
Id.	9	Id. della società filodrammatica.	(1800)	Appartiene alla società omonima; è speciale per gli studi drammatici.	1080 (b)	»	»	»
Id.	10	Id. dell'istituto tecnico.	1862	Appartiene alla Provincia; è di indole generale.	1500	»	400	50
Id.	11	Id. governativa.	1774	Appartiene allo Stato; è di indole generale	80000 (a)	974 (c)	»	»
Id.	12	Id. circolante tra maestri e maestre.	1876	Appartiene al comune; serve per le scuole elementari.	(1000)	»	»	»
Id.	13	Id. popolare circolante degli asili infantili.	1868	Appartiene all'opera pia omonima; ha libri di lettura per l'infanzia e di pedagogia e didattica.	1450	»	»	»
Due Miglia	14	Id. del seminario di Cremona.	1700	Appartiene al seminario; è di indole generale.	8000	»	»	»

(a) Compresi i fascicoli. — (b) Sono quasi tutti fascicoli. — (c) Oltre 2081 pergamene.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero dei fascicoli	
							sciolti	rilegati in volume
Piadena	15	Biblioteca popolare circolante Platina.	1884	Appartiene ad un circolo educativo di soci paganti ed onorari; è di indole generale.	350	>	>	>
Pieve d'Olmi	16	Id. circolante della società di mutuo soccorso fra operai e contadini.	1872	Appartiene alla società di mutuo soccorso omonima; è generale per la coltura popolare.	283	>	15	>
Sesto ed Uniti	17	Id. circolante.	1876	Appartiene alla società di mutuo soccorso fra operai e contadini; ha libri per la educazione ed istruzione popolare.	221	>	>	>
Songino	18	Id. popolare circolante.	1874	Appartiene alla società di mutuo soccorso fra gli operai ed ha libri per la istruzione ed educazione popolare.	1284	>	132	28
Soresina	19	Id. pedagogica didattica.	1868	Appartiene ad un'associazione privata fra gl'insegnanti elementari ed altri; è speciale per gli studi pedagogici e didattici e serve per i maestri e gli alunni delle scuole elementari.	653	>	87	56

Provincia di Ferrara.

Argenta	1	Biblioteca comunale, già Aleotti.	1882	Appartiene al comune; è di indole generale.	1500	>	200	>
Bondeno	2	Id. popolare circolante.	1884	Appartiene ad una società privata di soci paganti; è di indole generale per l'istruzione popolare.	4200	>	120	>
Comacchio	3	Id. comunale.	in via di formazione	Appartiene al comune, il quale la sta ordinando riunendo i libri di tre biblioteche ad esso pervenute per donazione; è di indole generale.	6300	>	135	108
Copparo	4	Id. popolare scolastica.	1884	Appartiene al comune e serve per gli studi pedagogici e didattici essendo annessa alle scuole elementari.	118	>	42	>
Ferrara	5	Id. Cavalieri, già Alfonso Varano.	1880	Appartiene ad un privato; è di indole generale.	(10000)	120	(1000)	>
Id.	6	Sala di lettura della camera di commercio.	1874	Appartiene alla locale Camera di Commercio; contiene pubblicazioni riguardanti l'economia, la statistica ed il commercio.	420	>	100	>
Id.	7	Biblioteca del R. liceo Ariosto.	1860	Appartiene al liceo omonimo e contiene libri per l'insegnamento delle materie del liceo.	490	>	250	>
Id.	8	Libreria del capitolo.	1850	Appartiene al capitolo di Ferrara; ha libri per gli studi ecclesiastici e di letteratura sacra.	(1500)	>	>	>

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. del manoscritti	Numero del fascicoli	
							sciolti	rilegati in volume
Ferrara	9	Biblioteca della società pedagogica e di mutuo soccorso fra gl' insegnanti.	1863	Appartiene alla società di mutuo soccorso omonima; è speciale per gli studi pedagogici e didattici.	1030	>	246	>
Id.	10	Id. comunale.	1753	Appartiene al comune; è di indole generale.	?	?	?	?
Id.	11	Id. del seminario arcivescovile.	?	Appartiene al seminario arcivescovile; serve per gli studi teologici e di letteratura sacra.	(8000)	>	(200)	>
Id.	12	Id. del Talmud Torà.	?	Appartiene alla comunità israelitica locale; è annessa alla scuola di religione giudaica e serve agli studi della medesima.	(1000)	>	>	>
Id.	13	Id. dell'Istituto tecnico Vincenzo Monti.	1863	Appartiene all'amministrazione provinciale; è speciale per gli studi degli istituti tecnici.	500	>	250	100
Porto Maggiore	14	Id. circolante.	1874	Appartiene ad un'associazione privata di soci paganti; è di indole generale per la coltura popolare.	3471	>	521	>

Provincia di Foggia.

Ascoli Satriano	1	Biblioteca comunale.	1870	Appartiene al municipio; è di indole generale.	2126	>	>	>
Id.	2	Id. popolare circolante.	1872	Appartiene al comune; è destinata esclusivamente ai maestri ed agli alunni delle scuole elementari.	?	>	>	>
Candela	3	Id. scolastica circolante.	1872	Appartiene al comune	30	>	>	>
Cerignola	4	Id. circolante della scuola tecnica.	1874	Appartiene al comune; ha libri di letteratura italiana e di educazione popolare.	325	>	100	16
Id.	5	Id. comunale.	1870	Appartiene al comune; è di indole generale.	310	>	50	>
Deliceto	6	Id. circolante popolare.	1887	Appartiene ad una società privata di soci paganti; è di indole generale.	200	>	10	>
Faeto	7	Id. scolastica.	1841	Appartiene al comune; è di indole generale.	80	>	72	>
Foggia	8	Id. del R. istituto tecnico	1887	Appartiene alla provincia; è biblioteca speciale destinata ad esclusivo uso del personale insegnante nell'istituto.	1248	>	397	122
Id.	9	Id. popolare circolante.	1871	Appartiene al comune; possiede opere solamente di letture popolari.	832	>	>	>

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. del volumi stampati	Num. del manoscritti	Numero dei fascicoli	
							sciolti	rilegati in volume
Foggia	10	Biblioteca comunale.	1833	Appartiene al comune; è di indole generale.	(20000)	15	(100)	>
Lucera	11	Id. municipale.	1817	Appartiene al comune; è di indole generale.	11675	>	25	300
Roseto Valfortore	12	Id. popolare circolante.	1870	Appartiene al comune; è di indole generale.	(400)	>	(40)	(10)
Sansevero	13	Id. scolastica circolante.	1887	Appartiene al comune; è di indole speciale per gli insegnanti delle scuole elementari.	284	>	>	>
Id.	14	Id. Alessandro Minuziano.	1858	Appartiene al comune; è di indole generale.	2425	>	>	>
Id.	15	Id. de'Tommasi.	1843	Appartiene al seminario; è di indole generale.	(500)	>	(200)	>
Id.	16	Id. dell'Orfanotrofio femminile.	1879	Appartiene al detto orfanotrofio; è speciale per le materie didattiche e letterarie.	85	>	>	>
Vico del Gargano	17	Id. dei Cappuccini.	(1500)	Appartiene al comune; contiene libri più specialmente per gli studi sacri.	1244	11	70	>

Provincia di Girgenti.

Burgio	1	Biblioteca circolante.	1887	Appartiene alla società stenografica siciliana che ricevette dal comune l'uso, a titolo gratuito, dei libri pervenutigli dalle sopresse corporazioni religiose; è di indole generale.	(900)	>	>	>
Cammarata	2	Id. comunale.	?	Appartiene al comune	4101	>	>	>
Girgenti	3	Id. lucchesiana.	1785	Appartiene al comune; è di indole generale.	18724	227	?	>
Id.	4	Id. del R. Istituto tecnico.	?	Appartiene all'Istituto tecnico; è speciale per gli insegnamenti dell'Istituto.	1000	>	500	80
Id.	5	Id. circolante Michele Foderà.	1885	Appartiene alla società di mutuo soccorso fra gli insegnanti che la fondarono con libri ceduti in uso dal comune; è di indole generale.	2942	>	277	>
Licata	6	Id. comunale.	1882	Appartiene al comune; è di indole generale.	9500	56	327	>
Menfi	7	Id. comunale.	1885	Appartiene al comune; è di indole generale.	1000	>	200	>

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	D a t a della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero dei fascicoli	
							sciolti	rilegati in volume
Montevago	8	Biblioteca circolante.	1883	Appartiene ad una società di soci paganti; è di indole generale.	918	>	24	5
Palma Montechiaro	9	Id. Roca.	?	Appartiene al comune; è una piccola raccolta di volumi essendo andati dispersi quasi tutti quelli che erano stati donati dal testatore Roca.	?	>	>	>
S. Margherita Belice	10	Id. circolante.	1882	Appartiene ad un'associazione privata di soci paganti.	(500)	>	>	>
San Luca Zabut	11	Id. popolare circolante.	1881	Appartiene ad un'associazione privata di soci paganti; è di indole generale.	3645	>	(600)	52
Sciacca	12	Id. circolante.	1878	Appartiene alla società privata per la lettura popolare educativa; è di indole generale.	4257	>	1063	118
Id.	13	Id. comunale.	1867	Appartiene al comune; è di indole generale.	9204	9	1059	37

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

E' interrotta la linea fra Moulmein (India) e Bangkok (Siam).
I telegrammi per il Siam, ed oltre, si istradano per via Singapore riscuotendosi le tasse relative a questa via.
Roma, li 5 ottobre 1890.

CONCORSI

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso pel posto di insegnante di lingua tedesca con l'annuo stipendio di lire 3600 nella R. Scuola superiore di commercio in Bari.

Il concorso ha luogo per titoli o per esame: ciascun candidato è tenuto a dichiarare nella sua domanda il modo di concorso al quale intende sottomettersi.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria Commercio e Credito) in carta da bollo da una lira, non più tardi del 15 novembre p.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità e l'abilitazione legale all'insegnamento della lingua tedesca ed una narrazione degli studi da essi fatti.

Devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1. Fede di nascita.

2. Certificato di penaltà di data non anteriore al 25 settembre corrente.

3. Attestato di sana costituzione fisica di data recente.

I candidati che avranno dichiarato di prescegliere il concorso per esami saranno invitati a presentarsi in Roma per sostenere le prove di esame non più tardi del 25 novembre p.

L'ordine e le modalità degli esami saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e saranno partecipati in tempo utile ai concorrenti.

Roma, settembre 1890,

Il Direttore Capo
della Divisione Industria, Commercio e Credito
MONZILLI.

5

Consiglio scolastico provinciale

Concorso a posti gratuiti e semigratuiti nel Convitto Nazionale Amedeo di Savoia in Tivoli.

Con decreto dell'11 corrente sono stati istituiti nel Convitto Nazionale di Tivoli quattro posti di lire 600 e cinque posti semigratuiti di lire 300, i quali verranno conferiti, mediante concorso per esame, secondo le norme del regolamento per i convitti nazionali, approvato col R. decreto 11 novembre 1888, a giovani di scarsa fortuna, che godano i diritti di cittadinanza.

I concorrenti dovranno aver compiuto gli studi elementari, e a tutto settembre non avere oltrepassato l'età di 12 anni. Il requisito dell'età non è richiesto per gli alunni provenienti da altro Convitto pubblico.

Per essere ammessi al concorso bisogna presentare al rettore del Convitto, entro il 15 ottobre p. v.:

a) Un'istanza in carta legale, scritta dal concorrente, nella quale sia detto in che scuola e in che classe faccia od abbia fatti gli studi;

b) La fede legale di nascita;

c) Un'attestato di frequenza alla scuola e di promozione rilasciato dal direttore;

d) Un certificato di moralità rilasciato dalla Giunta municipale;

e) Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione del padre, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, attestata dall'agente delle tasse, sul patrimonio dei genitori e del candidato stesso.

Tutti questi documenti debbono essere presentati entro il 15 ottobre p. v.

Scorso il detto termine nessuna istanza potrà più essere accolta.

Ogni frode che si scoprisse nei detti documenti sarà punita colla esclusione dal concorso o colla perdita del posto, quando già fosse stato conferito.

L'ammissione al concorso è deliberata dal Consiglio amministrativo del Convitto.

Gli esclusi dal concorso possono, entro otto giorni dall'avviso dell'esclusione, richiamarsene al Consiglio scolastico, il quale giudicherà definitivamente.

L'esame di concorso è scritto ed orale.

La prova scritta per i candidati provenienti dalle Scuole elementari consiste in un componimento italiano e in un quesito di aritmetica; per i candidati provenienti dalle Scuole classiche, in un componimento italiano o in una versione dal latino, secondo gli studi fatti; per i provenienti dalle Scuole tecniche, in un componimento italiano e in un quesito di matematica, pure secondo gli studi fatti.

Sono assegnate cinque ore alla trattazione di ciascun tema.

La prova orale, da farsi pubblicamente, comprenderà tutte le materie proprie della classe dalla quale provengono i candidati.

Il Consiglio provinciale scolastico, esaminati gli atti dell'esame di concorso, conferirà i posti per ordine di merito ai candidati che otterranno in ogni materia dell'esame l'approvazione e una media complessiva non inferiore agli otto decimi, preferendo a parità di merito i più bisognosi, e fra questi i figli degli impiegati governativi e di chi rese servizi allo Stato.

Roma, 25 settembre 1890.

Il R. Provveditore agli studi
G. CAMMAROTA.

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO IN FIRENZE

E aperto il concorso per esame ai seguenti posti:

Medico-chirurgo assistente alla clinica ostetrico-ginecologica e Scuola d'ostetricia per le levatrici.

Secondo medico-chirurgo assistente alla clinica chirurgica.

Terzo medico-chirurgo assistente alla clinica dermosifilopatica.

L'assistente alla clinica ostetrico-ginecologica e Scuola d'ostetricia presterà l'opera sua per tutto l'anno civile e sarà retribuito dall'Istituto con lo stipendio di lire novanta mensili dal 1° novembre 1890 a tutto ottobre 1891. Esso è tenuto all'esatta osservanza del regolamento speciale dello Spedale di Maternità oltre a quella dei regolamenti generali in vigore.

Il secondo assistente alla clinica chirurgica presterà l'opera sua per otto mesi dell'anno dal 1° novembre 1890 a tutto giugno 1891 ed in questo periodo di tempo riceverà dall'Istituto lo stipendio di lire settanta mensili.

Il terzo assistente alla clinica dermosifilopatica rimane in ufficio per tutto l'anno, ma è retribuito dall'Istituto con uno stipendio mensile di lire sessanta per otto mesi, dal 1° novembre 1890 a tutto giugno

1891. Durante i quattro mesi delle vacanze estive e autunnali, dovrà prestare l'opera sua in servizio dei malati della detta specialità, rimanendo per questo periodo di tempo sotto la immediata dipendenza del soprintendente medico dell'Arcispedale e riceverà dall'Amministrazione Ospitaliera lire cinquanta mensili.

L'Amministrazione del R. Arcispedale di Santa Maria Nuova somministra a detti assistenti una camera mobiliata, fuoco, lume, vestiario di uniforme da estate e da inverno ed una busta di ferri chirurgici.

Coloro che rimaranno eletti, saranno nominati per un anno, ma potranno, per lodevole servizio, esser confermati due volte a proposta dei rispettivi professori.

Vacando un posto di primo o di secondo assistente potranno esservi promossi coloro che hanno un grado inferiore, e il tempo trascorso nell'ufficio che lasciano non sarà valutato agli effetti delle successive conferme.

I laureati in medicina e chirurgia, in qualsiasi Università del Regno, da un tempo non maggiore di sei anni, possono concorrere ai suddetti posti.

Le domande d'ammissione al concorso redatte in carta bollata da cent. 50, e munite dei documenti richiesti dal regolamento speciale del 16 febbraio 1884 dovranno essere presentate alla Soprintendenza di questo R. Istituto (piazza San Marco, n. 2) non più tardi delle ore 3 pom. del giorno 15 ottobre prossimo.

I concorrenti saranno avvisati a domicilio del giorno e dell'ora in cui saranno dati gli esami, ed a tale effetto dovranno indicare nella istanza il luogo dell'attuale loro dimora.

Il regolamento suddetto, quello vigente per medici chirurghi assistenti dell'Arcispedale, quello dello Spedale di Maternità non che i programmi d'esame, saranno ostensibili presso la Cancelleria della Sezione medico-chirurgica di questo R. Istituto, per norma di coloro che volessero concorrere, essendo necessario dichiarare nella relativa istanza d'averne presa cognizione.

Firenze, li 16 settembre 1890.

Visto: Per il Soprintendente
N. NOBILI.

Consiglio Direttivo dei Reali Educatori Femminili di Napoli

Avviso di concorso.

È aperto il concorso ad alcuni posti di favore, vacanti nei tre R.R. Educatori femminili di Napoli, ed ai posti di risulta, che saranno conferiti per l'anno scolastico 1890-91.

I posti di favore sono riservati alle fanciulle di famiglie civili, i cui genitori abbiano reso notevoli servizi alla patria o con le opere d'ingegno o nella magistratura o nella amministrazione o nello insegnamento, e si trovino in condizioni ristrette di fortuna.

Le istanze di concorso, con la indicazione dello istituto per il quale s'intende di concorrere, dovranno essere corredate:

a) della fede di nascita della giovanetta, da cui risulti ch'essa non ha meno di anni 8 nè più di 12;

b) dell'attestato medico chirurgico, visto dalla Giunta sanitaria locale, da cui apparisca essere la richiedente di sana e robusta complessione ed atta all'ordinario regime del collegio; e di avere subito con buon esito la vaccinazione;

c) di un attestato scolastico, che dimostri come ella abbia ricevuto la prima istruzione elementare;

d) dello estratto anagrafico della famiglia;

e) dell'atto di matrimonio legittimo di genitori;

f) di una dichiarazione, convalidata dal sindaco del luogo di residenza, intorno alla sostanza della famiglia, agli assegni od alle pensioni dei genitori, ai sussidi graziali di figli, di cui quelli o questi siano in godimento o abbiano goduto in passato;

g) dei documenti comprovanti la condizione (punti 1 e 2), i servizi e le speciali benemeritenze dei genitori;

b) di una obbligazione del padre o di chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte dallo statuto organico e dai regolamenti per gli educatori femminili di Napoli e dal presente avviso di concorso:

Ogni alunna ammessa nel collegio, dovrà pagare al suo ingresso lire 50 per le prime spese; ed ogni anno lire 36 per le spese di scuola; queste ultime in rate trimestrali anticipate.

Tra le fanciulle, dichiarate meritevoli del posto gratuito o semigratuito, la graduatoria sarà determinata da apposito esame di concorso. Soltanto in caso di singolari benemeritenze di famiglia, il posto di favore potrà essere senz'altro conferito alla fanciulla appartenente ad essa.

Le alunne che abbiano ottenuto un posto di favore, lo conservano, quando serbino condotta lodevole e facciano buoni progressi negli studi.

Le giovanette, che non abbiano la loro famiglia in Napoli, o che cessano di averla, dovranno indicare un'altra famiglia onesta, accetta al Consiglio direttivo dei RR. Educatori femminili, alla quale possano essere al caso riconsegnate.

Le istanze, in carta da bollo, con i documenti richiesti, dovranno essere presentate al presidente del Consiglio direttivo dei RR. Educatori femminili di Napoli non più tardi del 20 ottobre p. v., col cenno che non saranno prese in considerazione quelle mancanti di documenti o non conformi al presente avviso.

I posti di favore vengono conferiti dal Ministero dell'Istruzione Pubblica sulla proposta del Consiglio direttivo dei RR. Educatori.

Gli aspiranti, che hanno già le loro figlie in uno dei RR. Educatori di Napoli, sono dispensati dal presentare per queste i documenti indicati alle lettere a, b, c, e, h.

Senza pregiudizio della disposizione contenuta alla lettera b, si avverte che la definitiva accettazione di un'alunna dipenderà dell'esito della visita medica, cui devono essere sottoposte tutte le candidate al momento della presentazione.

Roma, 15 settembre 1890.

Il Presidente
Senatore del Regno
REGA.

4

N. 42349

Div. 2^a.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 29 luglio 1879, colla quale venne prescritta la costruzione delle ferrovie complementari, fra le quali è compresa la linea Roma Solmona;

Veduto il decreto prefettizio 12 luglio 1890, con cui venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici il deposito nella Cassa dei depositi e prestiti delle indennità concordate col proprietario per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la nota del R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate in data 12 agosto 1890, col numero 36193-10449, constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1864, n. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Tivoli, notificato al proprietario interessato, all'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma per la voltura in testa al Demanio dello stabile occupato.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità, potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siano prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento della indennità depositata, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali dello stabile rappresentato dall'indennità, da farsi a cura e spese dell'interessato con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Tivoli provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto e a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 27 settembre 1890.

Per il Prefetto
BRUNELLI

Per copia conforme ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO.

ELENCO DESCRITTIVO

degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.

1. Coccanari Augusto ed Antonio fu Vincenzo, domiciliato in Tivoli — Terreno seminativo posto in vocabolo Reali, sez. 6^a in catasto n. 245 resto, confini a Nord strada provinciale e Lauri (eredi), Ovest detti; Sud fiume Aniene; Est detto e Lauri (eredi del fu Antonio).

Superficie in mq. da occuparsi 168: Indennità stabilita lire 24,19. Registrato a Tivoli, il 29 settembre 1890 al n. 113, reg. 1, vol. 23 — A gratis.

Il Ricevitore:

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 6 ottobre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 767, 2

Umidità relativa a mezzodì 57

Vento a mezzodì W. calma.

Cielo 1/2 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 24°, 7,
Minimo 14°, 1,

Pioggia in 24 ore: gocce.

Li 6 ottobre 1890.

Europa pressione alquanto bassa Russia settentrionale; abbastanza elevata ed uniforme Francia, Svizzera, Baviera. Arcangelo 747; Monaco 769.

Italia 24 ore: barometro pressochè stazionario, nebbie diverse stazioni continentali. Temperatura sempre elevata.

Stamane nuvoloso Nord, sereno altrove. Venti deboli o calma. Barometro livellatissimo 767 mill. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari o calma, ancora nebbie, cielo generalmente sereno.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

RIO JANEIRO, 5. — Un decreto del governo rende obbligatorio, a decorrere dal 15 novembre, il pagamento in oro dell'intero ammontare dei dazi doganali.

Il governo decise che le elezioni legislative di ciascuno Stato della Confederazione abbiano luogo prima del mese di aprile 1891.

HALIFAX, 5. — Ebbe luogo ieri una grande dimostrazione a Saint-John, nel New Brunswick.

Il primo ministro Macdonald e gli altri ministri pronunziarono di-

scorsi nei quali affermarono che lo scopo della nuova tariffa doganale degli Stati Uniti è l'annessione del Canada, ma che questo non abbasserà giammai la bandiera inglese e troverà altri mercati.

PIETROBURGO, 5. — L'ispettore delle fabbriche d'armi francesi, Gras, fu insignito dell'ordine di S. Stanislao.

Altri ufficiali dell'amministrazione dell'artiglieria francese furono pure decorati.

BELLINZONA, 5. — Risultati finora conosciuti della votazione popolare di oggi circa la proposta di una riforma parziale della Costituzione: 8,100 sì; 6,800 no.

Mancano i risultati di un centinaio di comuni.

I liberali credono di avere una maggioranza di 500 voti.

PARIGI, 5. — Si assicura che il Gabinetto sarà interpellato, appena riaperta la Camera, sulla sua politica generale.

PARIGI, 5. — I giornali constatano che la pace col Dahomey venne negoziata dal missionario padre Dorgère.

RUSSI, 5. — Ecco le disposizioni prese per il funerale di Alfredo Baccarini:

Il corteo delle rappresentanze ed associazioni si formerà nel foro boario e nella via di circonvallazione. Sfilerà davanti al feretro, posto fuori del palazzo comunale in mezzo alla nuova piazza Baccarini, splendidamente ornata con bandiere, antenne e festoni.

Quindi il corteo, passando sotto l'arco trionfale, percorrerà il Corso Farini e la via Garibaldi.

Arrivato al Cimitero, la testa del corteo sosterrà e farà ala per lasciare passare il carro funebre seguito dai parenti e dagli amici dell'estinto, dalle rappresentanze del Governo, del Senato, della Camera, della Università ed altri Corpi scientifici, delle provincie e dei comuni e delle altre autorità civili e militari.

Interverranno ai funerali l'on. ministro Finelli, anche come rappresentante dell'on. presidente del Consiglio, il Municipio, il tenente generale Cagni, l'Università di Pavia, il Municipio di Roma, rappresentato dall'ing. Deangelis e dal prof. Galuppi e Cornari, e il Municipio di Barletta.

La divisione militare di Ravenna manderà un battaglione di fanteria con bandiera e musica e una rappresentanza delle varie armi, nonché carri di artiglieria per trasporto delle corone di fiori.

Il carro funebre, che sarà tirato da quattro cavalli, fu fatto venire da Ravenna.

PARIGI, 5. — Il presidente della repubblica Carnot è ritornato.

RUSSI, 6. — L'ordine del corteo per il trasporto solenne della salma di Alfredo Baccarini venne così stabilito:

Un drappello di truppa con banda musicale.

Primo gruppo: associazioni di mutuo soccorso.

Secondo gruppo: società cooperative.

Terzo gruppo: Società politiche.

Quarto gruppo: Società militari (reduci delle patrie battaglie, Società ginnastiche e tiro a segno).

Quinto gruppo: Società diverse.

Sesto gruppo: Loggie massoniche.

Settimo gruppo: Scuole.

Ottavo gruppo: Società femminili e signore.

Drappello di pompieri.

Feretro fiancheggiato dai reduci delle patrie battaglie di Russi.

Seguono i parenti e gli amici intimi dell'estinto, le rappresentanze del Senato e della Camera, i ministri i sotto-segretari di Stato, i senatori, i deputati, le autorità militari, giudiziarie e politiche, secondo l'ordine di grado.

Poi le rappresentanze dei Municipi, della provincia e di altri corpi morali, con gonfaloni, le Università, i corpi scientifici e tecnici, e le Associazioni magistrali.

Poi il gonfalone del Municipio di Russi, la Giunta e il Consiglio comunale di Russi, un battaglione di fanteria con bandiera e musica, un drappello di pompieri.

Poi i carri delle corone e un drappello di truppa.

Varie bande musicali saranno distribuite regolarmente ad intervalli lungo il corteo.

La distribuzione dei cordoni del feretro non è ancora stabilito.

Donna Elena Calroll inviò una splendida corona di fiori.

Interverrà ai funerali il generale Menotti Garibaldi.

Vi interverranno pure la Giunta Municipale di Viterbo, i Municipi di Cesena, Solarolo, Alfonsine e Cona, con bande.

RUSSI, 6. — Anche oggi vi fu una continua e grandissima affluenza di visitatori alla camera ardente.

La salma di Alfredo Baccarini venne chiusa stamane entro una cassa con cristallo sulla parete superiore.

La camera ardente è piena di corone di fiori elegantissimi e artisticamente disposte.

Magnifica è quella di fiori artificiali mandata dal municipio di Roma.

Domani il corteo funebre avrà in testa un battaglione di fanteria.

RUSSI, 6. — Domattina arriverà l'on. Farini, presidente del Senato, per assistere ai funerali dell'on. Baccarini.

Interverranno pure ai funerali gli on. deputati Fortis, Ferrari Luigi, Zaini, Penserini e Toaldi, ed il Municipio di Bologna col suo gonfalone ed un plotone di pompieri.

Per disposizione della famiglia e del Municipio nessun discorso sarà fatto sul feretro.

Nella camera ardente vi sono oltre 70 corone ed altre continuano a giungerne sempre.

Gli ingegneri Foschini e Pizzicati dirigono l'addobbo della città per i funerali.

La porta nuova, sotto cui passerà il feretro, venne trasformata in un arco di trionfo.

LONDRA, 6. — Quasi tutte le officine della Scozia sono inattive. Se la crisi continuerà, i padroni licenzieranno tutti i loro operai. Molti di questi emigrarono già in Inghilterra.

VIENNA, 6. — Il Re di Grecia ricevette la visita del conte Kalnoky, col quale s'intrattene un'ora.

Il Principe di Galles depose una corona sulla tomba dell'Arciduca Rodolfo e partì poscia per recarsi alle caccie a Saint-Johann.

BERLINO, 6. — Lo *Staatsanzeiger* annunzia che l'Imperatore Guglielmo conferì l'Ordine della Corona di terza classe al sig. Pietro dall'Orso, Sindaco di San Pier d'Arena.

BERLINO, 6. — Il *Reichsanzeiger* pubblica le dimissioni del generale de Verdy du Vernois da ministro della guerra e la nomina del luogotenente generale de Kaltenborn-Stachau a tale ufficio.

NAPOLI, 6. — Stamattina, le conferenze fra i delegati italiani ed inglesi per le delimitazioni in Africa sono state riprese.

MAGRID, 6. — Ieri ebbe luogo ad Alcantara un *meeting* repubblicano in favore del Portogallo nella sua vertenza coll'Inghilterra.

Furono pronunziati discorsi violenti, ma l'ordine non fu turbato.

COPENAGHEN, 6. — Venne aperto il Rigsdag.

Il ministro delle finanze presenterà domani il Bilancio, secondo il quale le entrate sono presunte in 54,500,000 Corone e le spese in 59,000,000 di Corone.

La seconda quota per le fortificazioni di Copenaghen dalla parte di mare è proposta in 3,000,000 di Corone.

MENTONE, 6. — Il cardinale Lavigerie qui giunto ieri sera è ripartito oggi per Roma.

LISBONA, 6. — Martens Ferrao non è riuscito a comporre il nuovo Gabinetto.

LISBONA, 6. — Il Re ha incaricato il generale Abreu Souza di formare un Gabinetto di conciliazione.

VIENNA, 6. — Gli Imperatori di Germania e di Austria-Ungheria partiranno, mercoledì, da Radmer per Kleinreiffing, dove si congederanno.

L'Imperatore Guglielmo tornerà quindi a Berlino per la via di Budweis-Praga.

AMSTERDAM, 6. — Sebbene lo stato di salute del Re non abbia peggiorato, si crede prossima la convocazione delle Camere per proclamare la Reggenza.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 ottobre 1890.

VALORI AMMESSI		Godimento	Valore		PREZZI			Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
a CONTRATTAZIONE IN BORSA			nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
						Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 50/0	1.a grida	1 luglio 90	—	—	95,62 1/2	95,72 1/2	95,87 1/2	—	
	2.a	—	—	—	—	—	—	—	
detta 30/0	1.a grida	1 aprile 90	—	—	—	—	—	60 — 1	
	2.a	—	—	—	—	—	—	99 — 2	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64		—	—	—	—	—	—	93 10 3	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		—	—	—	—	—	—	95 50 4	
Prestito R. Blount 5 0/0		—	—	—	—	—	—	99 50	
Prestito Rothschild		1 giugn. 90	—	—	—	—	—	—	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 90	500	500	—	—	—	468 —	
4 0/0 1.a Emissione		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	440 —	
4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.		—	500	500	—	—	—	430 —	
Cred. Fond. Banco S. Spirito		1 aprile 90	500	500	—	—	—	463 —	
» » Banca Nazionale 4 0/0		—	500	500	—	—	—	482 —	
» » » 4 1/2 0/0		—	500	500	499,50	499,50	—	—	
» » Banco di Sicilia		—	500	500	—	—	—	—	
» » Napoli		—	500	500	—	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 90	500	500	—	—	—	712 —	
» » Mediterranee stampigliate		—	500	500	—	—	—	578 —	
» » » cert. provv.		—	500	250	—	—	—	—	
» » Sarde (Preferenza)		—	250	250	—	—	—	—	
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E.		1 aprile 90	500	500	—	—	—	—	
» » della Sicilia		1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale		1 luglio 90	1000	750	—	—	—	1775 —	
» » Romana		—	1000	1000	—	—	—	1055 —	
» » Generale		—	500	250	—	485,50	—	650 —	
» » di Roma		—	500	250	—	—	—	72 —	
» » Tiberina		1 gennaio 89	200	200	—	—	—	475 —	
» » Industriale e Commerciale		1 aprile 90	500	500	—	—	—	470 —	
» » » cert. provv.		—	500	250	—	—	—	604 —	
Soc. di Credito Mobiliare italiano		1 luglio 90	500	400	—	—	—	160 —	
» » di Credito Meridionale		1 gennaio 89	500	500	—	—	—	896 —	
» » Romana per l'illum. a Gaz sta.		1 aprile 90	500	500	—	—	—	923 —	
» » Acqua Marcia		1 luglio 90	500	500	—	—	—	273 —	
» » Italiana per condotte d'acqua		1 gennaio 90	500	500	—	—	—	474 —	
» » Immobiliare		1 luglio 90	500	500	—	—	—	256 —	
» » dei Molini e Magaz. Generali		—	250	250	—	—	—	—	
» » Telefoni ed App. Elettriche		1 gennaio 89	100	100	—	—	—	232 —	
» » Generale per l'illuminazione		1 gennaio 90	500	500	—	—	—	138 —	
» » Anonima Tramway Omnibus		—	250	250	—	—	—	33 —	
» » Fondiaria Italiana		1 gennaio 89	150	150	—	—	—	—	
» » della Min. e Fond. Antimonio		1 aprile 90	250	250	—	—	—	370 —	
» » dei Materiali Laterizi		—	250	250	—	—	—	300 —	
» » Navigazione Generale Italiana		1 gennaio 90	500	500	—	—	—	240 —	
» » Metallurgica Italiana		—	500	500	—	—	—	190 —	
» » della Piccola Borsa di Roma		—	250	250	—	—	—	—	
» » Cautechouc		—	200	200	—	—	—	—	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiaria Incendi		1 gennaio 90	100	100	—	—	—	93 —	
» » Fondiaria Vita		—	250	125	—	—	—	235 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		1 luglio 90	500	500	—	—	—	292 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		—	1000	1000	—	—	—	—	
Soc. Immobiliare		1 aprile 90	500	500	—	—	—	471 —	
» » 4 0/0		—	250	250	—	—	—	201 —	
» » Acqua Marcia		1 luglio 90	500	500	—	—	—	482 —	
» » SS. FF. Meridionali		1 aprile 90	500	500	—	—	—	—	
» » FF. Pontebba Alta Italia		1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		1 aprile 90	500	500	—	—	—	—	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		—	300	300	—	—	—	—	
» » » II		1 luglio 90	300	300	—	—	—	—	
» » FF. Second. della Sardegna		—	500	500	—	—	—	—	
Buoni Meridionali 5 0/0		—	500	500	—	—	—	—	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)		—	—	—	—	—	—	—	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 90	25	25	—	—	—	—	

C A M B I				Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1890																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Sconto																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										

Media dei corsi del consolidato italiano a con-
tanti nelle varie borse del Regno.
Consolidato 5 0/0 L. 25 430
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del seme-
stre in corso L. 93 250
Consolidato 3 0/0 nominale L. 59 625
Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale L. 58 332
V. TROCCI Presidente.

1) Ex coup. L. 130 — 2) Id. L. 217 — 3) Id. L. 217 — 4) Id. L. 217 — 5) Ex coup. L. 1078 — 6) Ex div.
L. 1250 — 7) Id. L. 625.

Sconto	C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1890									
3	Francia	90 giorni	»	»	99 82 1/2	Rendita 5 0/0	95 30	Az. Banco di Roma	650 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —				
	Parigi	Cheques	»	»	100 62 1/2	» 3 0/0	61 —	» Banca Tiberina	72 —	» » Navig. Gen.	370 —				
5	Londra	90 giorni	»	»	25 14	Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	» » Ind. e Com.	433 —	» » Italiana	—				
		Cheques	»	»	»	Prestito Rothschild 5 0/0	99 50	» » Certif.	475 —	» » Metallurgic.	310 —				
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»	Obbl. città di Roma 4 0/0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	605 —	» » Italiana	—				
	Germania	Cheques	»	»	»	» » Merid.	170 —	» » Gas stampigl.	895 —	» » della Picco-	244 —				
			»	»	»	Cred. Fondiario	473 —	» » Acqua Marcia	—	» » la Borsa	—				
			»	»	»	» Santo Spirito	—	» » st.	935 —	» » Fondiaria In-	98 —				
			»	»	»	Cred. Fondiario	482 —	» » Condott. d'ac.	271 —	» » cendi	—				
			»	»	»	» Banca Nazion.	—	» » Gen. Illumin.	230 —	» » Fond. Vita	—				
			»	»	»	Cred. Fondiario	500 —	» » Immobiliare	472 —	» » Cautechouc	190 —				
			»	»	»	Ban. Naz. 4 1/2 0/0	—	» » Molini e Ma-	—	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	470 —				
			»	»	»	Az. Fer. Meridionali	712 —	» » gaz. Gen.	260 —	» » 4 0/0	201 —				
			»	»	»	» » Mediterranee	576 —	» » Tramway Om.	135 —	» » Ferroviarie	292 —				
			»	»	»	» » cert. 566	—	» » Fond. Italiana	32 —						
			»	»	»	» Banca Nazionale	1770 —	» » Min. Antim.	—						
			»	»	»	» Romana	1060 —								
			»	»	»	» Generale	486 —								

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.